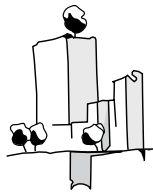


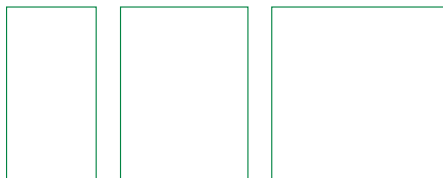
BILANCIO SOCIALE



Castello
Società Cooperativa Sociale ONLUS



2014



La redazione del Bilancio Sociale vuole fornire, a tutti coloro i quali intrattengono relazioni significative con la Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS, un quadro rappresentativo delle scelte operate per tener fede alla *mission* e per dare l'opportunità di conoscere e valutare il lavoro svolto e gli obiettivi che ci prefiggiamo. Il Bilancio Sociale consente di rendere vive e trasparenti le informazioni sui risultati economici, attraverso la rappresentazione degli obiettivi imprenditoriali e sociali della Castello. L'intenzione è quella di comunicare con le altre imprese, profit e no-profit, che collaborano con noi, con la società civile nella quale operiamo, con le comunità territoriali di riferimento dei nostri utenti, con gli enti pubblici e privati con i quali intratteniamo rapporti di collaborazione. Sentiamo la necessità di rendicontare la nostra storia di quotidiana fatica, le nostre esperienze, le nostre attività volte a favorire il benessere dei nostri soci e delle persone che assistiamo. Questo Bilancio Sociale nasce anche per raccontare come sia stato ancora una volta possibile, per una compagine sociale e in un periodo ormai lungo di oggettiva difficoltà economica e culturale, continuare ad operare sul piano della gestione dei servizi alla persona, autorizzati, accreditati e controllati periodicamente dall'ASL e nell'ambito delle attività produttive finalizzate all'inserimento lavorativo di persone in condizione di svantaggio sociale. Ancora una volta è stato possibile garantire una giusta occupazione, dignità alle persone, una corretta remunerazione e una crescita professionale. L'anno 2014 si può sicuramente chiamare l'anno della consapevolezza ritrovata. Non è stato semplice per nessuno compiere il passo che ha portato dalla decisione assembleare di unificare le due cooperative al rendersi conto che questo fatto non permette più di considerare la Castello come prima.



“Mettersi insieme è un inizio, rimanere insieme
è un progresso, lavorare insieme è un successo”

Henry Ford



INDICE

IL BILANCIO 2014	5
LA COOPERATIVA	8
IL CONTO SOCIALE	30
LA RICCHEZZA	42
VALUTAZIONI	45

IL BILANCIO 2014

L'anno 2014 si può sicuramente chiamare l'anno della consapevolezza ritrovata. Passare dalla decisione assembleare di unificare le due cooperative al rendersi conto che questo fatto non permette più di considerare la Castello come prima, non è stato semplice per nessuno. Lo sanno le Amministrative, che non finiscono mai di far presente a clienti e fornitori che la Partita Iva è una e solo quella, che l'intestazione deve essere quella comunicata, che Castello Lavoro e Castello Servizi non ci sono più, c'è solo Castello. Lo sanno le Amministrative, che hanno dovuto in questo anno rivoluzionare il programma gestionale adattandolo alle nuove richieste di governo e alla gestione dei centri di costo, gravate dal fatto che l'organizzazione di una società richiede di avere un passato regolare e veritiero e un futuro con le linee da percorrere tracciate. Stare al passo con le richieste del momento, legislative, italiane e europee, amministrative nelle molteplici interpretazioni di prassi sempre in evoluzione, ha voluto dire ripensare alla organizzazione delle risorse, in funzione di una ottimizzazione delle competenze e della funzionalità della gestione. Il coordinamento e la responsabilità affidata a Carla ha permesso di portare avanti, con l'ausilio di una professionista di supporto, Giuliana Locatelli, la riorganizzazione amministrativa, rendendola al passo con le esigenze del tempo attuale. Un'altra decisione presa in Consiglio è stata quella di dare il via all'Ufficio Progettazione con l'assunzione a tempo pieno e per un anno di Ilaria Colombo. A lei è stato affidato il compito di partecipare a corsi di formazione sulle modalità di utilizzo dei Fondi Europei 2014-2020 e al corso per l'implementazione delle nuove modalità di acquisto da parte dei Comuni attraverso le piattaforme SINTEL e MEPA, oltre alla profilazione a AVCPass,

necessaria per poter accedere agli appalti. Sono stati inoltre pianificati Corsi di formazione per i dipendenti, tra cui quello finanziato da Foncoop, finalizzato al rafforzamento della coesione sociale e del senso di appartenenza. L'argomento-strumento utilizzato è stata la "Costruzione del Bilancio Sociale Partecipato" ed è servito a radunare tra Aprile e Giugno tutti i soci lavoratori sotto la supervisione di 2 psicologi, che hanno aiutato a realizzare una unità di intenti. L'esito del corso è stato di prevedere per il futuro la partecipazione dei soci allo Staff di Comunicazione Esterna e allo Staff di Regolamento Interno. Lavoreranno nel prossimo futuro per rendere la Castello maggiormente visibile con le sue positività e peculiarità e per realizzare il nuovo regolamento interno, adeguando quello attualmente in atto, datato 2001, alla situazione attuale

La partecipazione della Castello al contratto di rete MAIA ha portato il Consiglio di Amministrazione a prendere in esame una ulteriore fusione con le altre Cooperative facenti parte della rete. Nelle discussioni sono stati presi in considerazione i vari aspetti legati alla territorialità, alla perdita di identità e alla nostra poca propensione all'espansione. È stato programmato un incontro con i responsabili delle altre Cooperative per esaminare la situazione a seguito delle loro fusioni e per valutare ulteriormente la questione, che comunque dovrà essere gestita e decisa dall'Assemblea dei Soci. La Castello si è inoltre attrezzata in ottemperanza alla Legge 231 dell'ODV - Organo di Vigilanza, conferendo l'incarico a 3 professionisti: Dott.ssa Elena Demarziani, Avv. Alex Fornasier e Federico Bagozzi, che resteranno in carica fino all'assemblea di Bilancio 2015. Una ulteriore incombenza dovuta alle leggi emanate ultimamente.

Riguardo la nostra "mission", che è anche quella di rendere felici i nostri soci lavoratori nel compiere il loro impegno volto a gestire e organizzare i servizi per disabili e le attività lavorative per l'inserimento di soggetti svantaggiati, possiamo dire di aver trascorso un anno all'insegna delle rifiniture riguardo i nuovi inserimenti di operatori nei servizi e di qualche conferma di lavoratori nelle attività produttive.

Nello specifico, sono giunte richieste di nuovi inserimenti nel CSE di Capriate, da parte dei Comuni di Capriate (2 utenti) e di Osio Sotto (2 utenti) e nel CSE di Trezzano Rosa da parte del Comune di Busnago (2 utenti). Per il momento nel CSE di Trezzo non sono

previsti nuovi inserimenti, ma si spera di effettuare nel 2015 l'inserimento di Viviana D'Adda. La Ccs ha visto invece la partenza di Antonella, la seconda ospite per la quale il Comune di provenienza ha deciso lo spostamento verso una residenza meno costosa e più vicina ai propri familiari.

I settori produttivi hanno visto la sostanziale tenuta dei vari settori di manutenzione del verde e di piattaforma ecologica, con il noleggio bici e l'Officina dei Libri Letti.

La manutenzione verde ha avuto le convenzioni rinnovate con Trezzo e Cassano e si è proposta con insistenza per operare nel Comune di Capriate. Il prossimo anno, grazie alla collaborazione e all'accordo con la "Cooperativa della Comunità" si prospetta la firma congiunta della convenzione per la manutenzione del verde pubblico di Capriate. Questo ha voluto dire confermare le assunzioni e poter programmare il Progetto Personalizzato di Inserimento Lavorativo in accordo con i Servizi Sociali del Comune di Pozzo d'Adda di Samuele.

Auspiciando che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo Bilancio Sociale possa essere compreso ed apprezzato, auguro buona lettura.



Il Presidente della
Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS

Norberto Bonfanti

A handwritten signature in black ink that reads "N. Bonfanti".



LA COOPERATIVA

Denominazione	CASTELLO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Indirizzo sede legale	Via Carcassola, 4 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
Indirizzo sedi operative	<ul style="list-style-type: none">• Via Carcassola, 4 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)• Via Bizzarri, 14 24042 CAPRIATE S. GERVASIO (BG)• Via Risorgimento, 12 20060 TREZZANO ROSA (MI)• Via Guarnerio (deposito) 20056 TREZZO SULL'ADDA (MI)
Forma giuridica e modello di riferimento	Società Cooperativa Sociale per Azioni
Tipologia	Cooperativa Sociale tipo misto
Data di costituzione	27/11/1993
Codice Fiscale / Partita IVA	11075730157
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative presso la CCIAA di Milano	Al 13915 dal 22.03.2005
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	Sezione A n 157 / Sezione B n 915

Tel.	02 9090664
Fax	02 90929102
Appartenenza a reti associative	Confcooperative dal 1995 Rete MAIA dal 2013 al 2015
Adesione a consorzi di cooperative	CS&L Consorzio Sociale
Adesione a Cooperlavoro	Fondo Pensione complementare per Soci Cooperative
Adesione a Cooperazione Salute	Società di mutuo soccorso per la Sanità Integrativa al SSN
Altre partecipazioni e quote	Soci BCC di Inzago e Carugate
Codice ateco	87.90.00 altre strutture di assistenza sociale residenziale

La lunga storia

La storia della Castello è lunga e articolata. L'anno prossimo compirà 35 anni di attività, ma la data esatta della sua costituzione è il **22 marzo 1979**. In questi anni si è divisa e poi riunita, ha cambiato nome, statuto, ragione sociale. Ripercorrendo brevemente la sua storia, possiamo dividerla un po' schematicamente in tre parti:

1979-1993. Nasce la **Cooperativa Castello**, un progetto unico nel suo genere nel territorio. Ci sono sette ragazzi disabili che, sostenuti da familiari e volontari, stretti attorno alla figura trainante di don Sandro Mezzanotti, possono sperimentare la dimensione lavorativa che si attiene alla loro età. Si tratta di un vero lavoro, adeguato alle singole capacità, ma che dà senso alle aspettative delle persone con disabilità e dei loro familiari. Alla base di questo progetto ci sono intenti di promozione umana, di socializzazione e di integrazione. Le date importanti di questo periodo sono il **1 maggio 1980**, quando viene inaugurato il primo laboratorio conto terzi, un paio di anni dopo viene intrapresa anche l'attività produttiva di orto-floricoltura e vengono introdotte le attività di biblioteca e di musicoterapia; il **1986**, durante il quale, fortemente voluti dalla Castello, vengono aperti i Centri Socio Educativi - CSE (all'epoca la denominazione degli attuali Centri Diurni Disabili - CDD) di Cornate d'Adda e di Trezzo sull'Adda. Tre anni dopo aprirà anche quello di Inzago; il **1989**, quando, su proposta dell'Amministrazione comunale di Trezzo sull'Adda, la cooperativa comincia ad occuparsi della manutenzione del verde pubblico; il **1991**, perché viene promulgata la Legge n. 381 dell'11 novembre 1991, che riconosce a livello nazionale le cooperative sociali come forme idonee per la gestione di servizi di utilità sociale e che ne regola l'operato in funzione della chiarezza e della trasparenza.

1993-2013. Sono anni cruciali nella storia della Cooperativa Castello. La legge promulgata due anni prima ha richiesto un lungo periodo di riflessioni, ripensamenti e sforzi di adattamento che si è concluso con la decisione di adeguarsi alla normativa dando vita ad una seconda

nuova cooperativa. Il **27 novembre 1993** nascono la **Cooperativa Sociale Castello Servizi** s.r.l. e la **Cooperativa Sociale Castello Lavoro** s.r.l.. Il laboratorio conto terzi diventa la Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia gestita dalla Castello Servizi, mentre la Castello Lavoro si butta anima e corpo nella manutenzione del verde, che diventa il settore leader della cooperativa. Nel **1997** la Lavoro comincia l'attività di gestione di un parcheggio, che durerà fino al **2008**, mentre nel **2000** viene aperta l'unità locale di Via Santi 10, l'attuale Piattaforma Ecologica. Sempre nel **2000** la Servizi apre la Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia a Trezzano Rosa e nel **2001** viene inaugurato il servizio di Comunità Alloggio "La Nostra Casa". Nel **2003** a Capriate S. Gervasio viene inaugurata una nuova Comunità Diurna di Ergoterapia - Servizio Formazione Autonomia. Nel **2004** le due cooperative si trasformano in ONLUS, nel **2005** la Comunità Alloggio ottiene l'accreditamento come Comunità Socio Sanitaria - CSS. Sempre in quell'anno viene aperto il vivaio "Il loghetto" per l'attività di floricoltura e nel **2006** viene preso in gestione il bar della Bocciofila, attività che però non decolla e viene lasciata l'anno dopo. Anche "Il loghetto" non dà i risultati sperati, così nel **2010** viene chiuso il settore florovivaistico e nel **2012** anche il vivaio stesso. Nel frattempo gli SFA si sono trasformati in CSE, è stata avviata l'attività di Noleggio Biciclette ed è stata aperta l'Officina dei Libri Letti. Nel 2012 viene attivato con 33 soci il "Fondo Jeremie", lo strumento lanciato congiuntamente dalla Commissione europea e dal Fondo europeo per gli investimenti con lo scopo di facilitare le piccole, medie e micro imprese nell'accesso al credito. Nel mese di ottobre, in un Consiglio congiunto della Castello Servizi e della Castello Lavoro, viene presentata la proposta di unificazione delle due cooperative in una unica realtà di cooperativa mista e viene dato mandato di esplorare tutte le possibilità e i vincoli, in modo che si possa realizzare una fusione nell'anno seguente. E così, il **31 dicembre 2013** nasce la **Castello Società Cooperativa Sociale ONLUS**.

2014. L'anno della "consapevolezza" vede la cooperativa alle prese con l'esigenza di organizzare e gestire la nuova Castello in una prospettiva rivolta al futuro. Viene introdotto un nuovo programma gestionale, sono presenti figure nuove per lo sviluppo della progettazione, vengono fatti i primi passi in fatto di visibilità e regolamentazione interna. Parte una nuova avventura!



Missione

La scelta di fondere la Castello Servizi e la Castello Lavoro in un'unica realtà di cooperativa mista ha avuto come principio ispiratore la convinzione che così facendo la cooperativa sarà in grado di affrontare al meglio le condizioni che si presenteranno in futuro. In questa ottica, si è però proposta di mantenere vivo ed inalterato lo spirito iniziale che nel 1980 portò alla sua fondazione, quello stesso spirito che più di trenta anni fa spinse familiari e amici di persone con disabilità ad affrontare in prima persona la difficile strada di pensare, progettare, costruire e gestire importanti servizi, richiesti con urgenza dal territorio.

Missione

Come si legge nello Statuto, la Cooperativa Castello, secondo quanto previsto dalla Legge 8 novembre 1991 n. 381, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. La cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. La cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, intende cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperatori, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale. La cooperativa, per realizzare i propri scopi sociali, ha per oggetto la gestione di servizi socio-educativi, socio-assistenziali e socio-sanitari per persone con disabilità psichica, fisica e sensoriale, nonché la realizzazione di attività produttive finalizzate anche all'integrazione sociale dei cittadini e da sempre annovera tra le proprie specificità il fatto di permettere alle persone con disabilità di svolgere, dove possibile, varie esperienze di inclusione sociale, non solo aggregativa e lavorativa, ma anche artistica, espressiva e

culturale. Il fatto di essere Onlus, ovvero una Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, rappresenta un valore aggiunto attorno al quale ruota la vita della cooperativa, perché sottolinea il fatto di non avere come scopo la realizzazione di un profitto da dividere, bensì di avere come finalità gli scopi sociali a beneficio della collettività, nei quali gli utili vengono totalmente reinvestiti.

Identità

La Castello si è da sempre mossa sul territorio con professionalità e visione progettuale. Nel corso degli anni il confronto continuo e propositivo e la capacità di collaborare con gli attori e i portatori d'interesse della comunità locale – istituzionali e non – ha fatto sì che l'offerta dei suoi servizi e delle sue attività si sia ampliata e articolata. Se da un lato la cooperativa Castello è diventata un punto di riferimento sul territorio per la Asl Mi 2, per la Asl Monza e Brianza e per la Asl Bg Ambito dell' Isola bergamasca, caratterizzandosi come competente impresa sociale “non profit”, dall'altro la cooperativa stessa si propone di raggiungere le proprie finalità privilegiando il rapporto con la Pubblica Amministrazione, per esempio attraverso convenzioni per l'affidamento e la fornitura di beni e servizi ai sensi della legge 381/91, che favorisce la collaborazione tra cooperative sociali e enti pubblici. Nel DNA della Castello c'è dunque la tendenza a dare priorità al bene pubblico, all'utilità collettiva e comunitaria, ponendo attenzione alle relazioni con i Servizi sociali dei vari comuni con le quali si trova a rapportarsi.

Nello specifico, i nostri servizi possono essere descritti sinteticamente come segue:

Comunità diurne

Centro Socio Educativo - presso la sede di Via Carcassola 4 a Trezzo sull'Adda.

Servizio Diurno, autorizzato per 25 posti utenti, dove sono inseriti 16 soggetti disabili del Comune di Trezzo sull'Adda e dei comuni limitrofi;

Centro Socio Educativo - in Via Risorgimento 12 a Trezzano Rosa. Servizio Diurno, autorizzato per 20 posti utenti, dove sono inseriti 14 soggetti disabili dei comuni limitrofi;

Centro Socio Educativo - in Via Bizzarri 14 a Capriate San Gervasio. Servizio Diurno, autorizzato per 25 posti utenti, dove sono inseriti 15 soggetti disabili residenti nel Comune di Capriate S. Gervasio e nei comuni dell'Isola Bergamasca.

Nel febbraio 2013 presso questo centro è stato inserito un nuovo utente. La Comunità Diurna per persone con disabilità mira a creare un ambiente favorevole e stimolante con proposte lavorative commisurate alle capacità personali di ciascuno e proposte integrative atte a valorizzare tutte le potenzialità del soggetto al fine di incrementare il benessere psico-fisico della persona e di migliorarne la socializzazione.

I nostri Centri Socio Educativi sono organizzati in modo da poter garantire interventi educativi e socializzanti, con l'obiettivo prioritario di costruire un percorso integrato tra diverse figure professionali per realizzare progetti individualizzati efficaci ed efficienti.

Comunità residenziale

Comunità alloggio Socio Sanitaria “La Nostra Casa”, in Via Risorgimento 12 a Trezzano Rosa dove trovano accoglienza 10 persone disabili prive di adeguato sostegno familiare. La Comunità alloggio Socio Sanitaria per disabili è una soluzione residenziale per persone adulte con disabilità psico-fisica di grado medio-grave e grave che non hanno alcun nucleo familiare o hanno genitori anziani o malati, o comunque familiari non più in grado di seguirli adeguatamente. (Rif.: Dgr n. 7 20763 del 16/02/05).

È una soluzione residenziale protetta che si pone a completamento della frequenza di servizi socio assistenziali diurni.

La Comunità Alloggio “La nostra casa” ha ricevuto l'autorizzazione al funzionamento con provvedimento n. 386 in data 31/05/01 per 10 posti, successivamente accreditati con relativo Patto di accreditamento sottoscritto con la ASL 3 (D.g.r. 11/02/05 – n. 7/20580), il quale ha trasformato la Comunità Alloggio in Socio Sanitaria (C.S.S.). Rif.: D.g.r. 18333 del 23/07/04. Dal 2009 l'ASL di riferimento è diventata l'ASL Mi2, pertanto è avvenuto il passaggio di tutti gli adempimenti inerenti l'accREDITAMENTO a tale ASL e relativa sottoscrizione del patto in data 18 febbraio 2009.

Servizi mirati

Questa tipologia di servizio si rivolge alla fascia di persone disabili che necessitano di interventi individuali specifici e offrono, attraverso progetti personalizzati, opportunità di assistenza, sostegno e integrazione a coloro che per la tipologia della disabilità e/o per una particolare situazione sociale non trovano risposte in altre proposte di servizio.

Gli interventi sono predisposti per la persona disabile e anche per il nucleo familiare. A loro volta si dividono in:

Servizi Mirati in CSE - Sviluppatisi all'interno dei nostri servizi di Centri Socio Educativi si rivolgono alla persona disabile che necessita di un particolare intervento socio-educativo o psico-sociale. Questi interventi prevedono rapporti educativi maggiori rispetto allo standard 1:5. Sono concordati con protocolli d'intesa per l'attuazione di progetti socio-assistenziali con gli Enti Locali di provenienza dei soggetti inseriti. Il costo del Servizio Mirato in CSE è determinato in base alle ore di frequenza dell'utente e al rapporto educativo.

Servizi Mirati con Progetti e Voucher - La Castello Società Cooperativa Sociale Onlus è fra le Cooperative sociali accreditate presso l'Azienda Speciale Consortile "Offerta Sociale" (operante nel Vimercatese) e presso l'Azienda Speciale Consortile "Isola bergamasca" per l'erogazione di servizi di Assistenza Domiciliare Handicap (ADH) regolamentati da progetti concordati con le assistenti sociali dei singoli comuni. In pratica i singoli progetti di Servizi Mirati prevedono la stesura di un Progetto Personalizzato con esplicitate le finalità, le attività e la frequenza, concordato con i Servizi Sociali dei Comuni. In questo modo è possibile attivare interventi di socializzazione e di aiuto alla famiglia nella gestione di problematiche di rilevata gravità che richiedono progetti personalizzati di ADH. Questi progetti sono finanziati direttamente dal comune inviante, che a sua volta, in alcuni casi, chiede alla famiglia una compartecipazione alle spese.

Ore di Sollievo - Dal 2004 la Castello Servizi era accreditata presso "Offerta Sociale" (zona Vimercatese) e dal 2009 presso l'Azienda Consortile "Isola Bergamasca" nell'ambito del progetto "Ore di sollievo". Attraverso un apposito bando e l'assegnazione dei relativi voucher socio assistenziali, i servizi sociali dei comuni, in accordo con la famiglia, progettano una ipotesi di intervento di natura socio assistenziale alle persone disabili e

di sollievo alla famiglia. L'attuale Castello continua ad avere l'accreditamento e a gestire il progetto, fornendo il personale preparato e adeguatamente supportato nell'erogazione del servizio, che può declinarsi in:

- attività ludiche e sportive sul territorio o in sostegno domiciliare;
- progetti di affiancamento e assistenza a persone incidentate o con patologie particolari che richiedono la presenza adeguata di educatori per un accompagnamento in esperienze di vita normale e di ri-appropriazione delle abitudini smarrite;
- soggiorni al mare in strutture idonee ad accogliere disabili con l'assistenza e l'animazione di proprio personale.

Sportello AdS

Lo sportello fornisce informazioni sulle responsabilità dell'Amministratore di Sostegno e sulla gestione della nomina; offre un supporto nella stesura del rendiconto annuale al Giudice Tutelare; orienta in ambito legale e fiscale. Nel corso dell'anno 2014 lo sportello ha fornito l'affiancamento, l'orientamento e le informazioni utili per la compilazione della domanda e la presentazione della documentazione per la richiesta di Amministrazione di Sostegno solo su richiesta a 3 familiari. Si sta lavorando perché il nostro impegno favorisca la presa di coscienza verso questa necessità e possa essere sostenuto e utilizzato dai Servizi Sociali e dall'Asl Mi2.

I settori di lavoro comprendono quattro ambiti principali, qui di seguito descritti brevemente.

Manutenzione del Verde pubblico e privato

Arboricoltura - Questo ambito prevede: la corretta gestione della potatura di piante ad alto fusto, che avviene utilizzando la tecnica del tree-climbing (arrampicata sugli alberi), con personale altamente specializzato e in possesso di abilitazione certificata; gli abbattimenti controllati, attività che consente di guidare in sicurezza la caduta al suolo dell'albero, evitando di danneggiare le strutture sottostanti; le eliminazioni ceppaie con appositi macchinari; i consolidamenti, soluzioni che permettono una maggiore longevità di piante con difetti strutturali o debolezze meccaniche, sfruttando moderne metodologie che agiscono sulla

sicurezza a livello statico; le rigenerazioni radicali con Air Spade®, un intervento di arieggiamento della zolla radicale e di arricchimento del terreno, adatto ad alberi che presentano un debole vigore vegetativo, carenze nutrizionali o asfissia.

Parchi e giardini - La professionalità in questo settore assicura: la manutenzione di parchi e giardini pubblici e privati con grande versatilità, soddisfacendo le diverse esigenze dei richiedenti, che spaziano da aree verdi a bassa manutenzione fino ad aree verdi con tappeti erbosi di alto pregio; i piani biotecnici di manutenzione, con interventi fitosanitari per tappeti erbosi ornamentali; la creazione giardini, attraverso studi delle aree verdi e proposte di soluzioni con un programma informatico in 3D; la creazione impianti, attraverso progetti di irrigazione sia per tappeti erbosi che aiuole su base informatica.

Piattaforma Ecologica

La piattaforma è sita in via Santi 10 a Trezzo sull'Adda. I settori di lavoro includono:

- la gestione delle aperture e delle chiusure e la verifica delle operazioni di conferimento da parte dei cittadini, per la quale è prevista la presenza contemporanea di due lavoratori. Come in precedenza, nel 2013 la gestione è avvenuta tramite affidamento alla "Castello" da parte del Consorzio CS&L di Cavenago;
- il coordinamento delle attività e dei volontari dell'"Officina dei Libri Letti".

Attività di noleggio biciclette

Il servizio noleggio biciclette prosegue nella sede e consente ai turisti di parcheggiare il proprio mezzo nel nostro parcheggio di Piazzale 1° Maggio e di proseguire in bicicletta lungo l'Adda e i suoi incantevoli itinerari. Viene offerto a scolaresche, gruppi, Cral aziendali e famiglie con bambini al seguito.

Attività sperimentali

Questo settore racchiude tutte le varie iniziative lavorative che coinvolgono in qualche modo la cooperativa e i suoi lavoratori. Al momento le principali sono:

- **Officina dei Libri Letti;**



- Apertura e chiusura parchi;
- Servizio di pulizie interne.

METODOLOGIA OPERATIVA

Comunità

Tutte le strutture socio-educative e la struttura socio-sanitaria della cooperativa Castello sono impostate come comunità: comunità di adulti e comunità di lavoro, il più possibile inserite nella comunità territoriale.

Comunità - L'intervento punta a realizzare per l'utente un'esperienza di gruppo, con reciprocità e varietà di rapporti, il più possibile paritari, tra operatori e persone con disabilità. La metodologia scelta dalla Castello sfrutta la valenza terapeutica dell'esperienza comunitaria: la vita all'interno di una comunità ricca di valori e metodologicamente corretta, la stimolazione da parte degli operatori, la capacità d'imitazione positiva, l'instaurarsi di un'alleanza utenti-operatori che si realizzano in un ambiente favorevole consentono, infatti, all'utente di beneficiare di notevoli effetti terapeutici (terapia indiretta).

Questo prevede, quindi, l'attuazione di un gruppo di lavoro e permette l'interazione tra utenti, operatori e volontari e un'integrazione tra differenti momenti e diverse attività.

Tale scelta metodologica offre la possibilità di instaurare relazioni plurime e di esperire attività differenti, senza che venga meno l'attenzione necessaria verso le specifiche capacità personali, le propensioni, le sintonie relazionali e i ritmi di ciascuno.

Comunità di adulti - Oltre alla realistica valutazione delle competenze, si cercano di valorizzare gli aspetti legati all'età anagrafica delle persone con disabilità, riconoscendone il diritto all'adulthood, intesa, come età della migliore realizzazione e autonomia possibili.

Comunità di lavoro - Proprio perché è comunità di adulti, le nostre linee metodologiche prevedono una centralità della terapia occupazionale fondata sul "fare" e sul "fare insieme". La persona con disabilità, al pari di tutte le persone, trova nel lavoro (se adeguato alle sue capacità) una possibilità di auto-realizzazione. Entrando in contatto con la realtà lavorativa organizzata e protetta, sia come attività di produzione, sia come attività domestica, anche gli utenti possono apprendere il riconoscimento delle proprie capacità, la valorizzazione

del comportamento adeguato, la dilazione della gratificazione, l'assunzione di responsabilità, il rispetto dei ruoli.

Per coloro ai quali risulta difficile attivare schemi comportamentali sufficientemente rassicuranti e "competenze" minime, necessarie per l'integrazione nelle differenti attività di lavoro, l'obiettivo si concentra sul mantenimento delle capacità acquisite.

Comunità inserita nella comunità territoriale - Attraverso il rapporto con il territorio, che si concretizza nella collaborazione con gli enti e con le famiglie, così come nell'impegno dei volontari, la Cooperativa Castello persegue l'obiettivo di una crescente integrazione della disabilità all'interno della comunità territoriale.

La nostra cooperativa attraverso la valorizzazione delle capacità e potenzialità - soprattutto espressive, ma non solo - delle persone con disabilità contribuisce a rendere più sensibile e, dunque, più "ricca" la comunità territoriale.

Anche per le attività finalizzate agli inserimenti lavorativi l'approccio di comunità è un asse cardine e la dimensione lavorativa assume qui delle caratteristiche specifiche.

La Castello è una impresa sociale nella quale le attività di lavoro si svolgono con la presenza di operatori socio-occupazionali, determinanti per favorire l'integrazione dei soggetti svantaggiati inseriti, per garantire il loro benessere personale e per far loro raggiungere una posizione sociale riconosciuta.

L'attività lavorativa proposta è seria e continuativa e finalizzata al profitto. In questa accezione specifica, la dimensione di comunità produttrice di bene e di servizi è la scelta caratterizzante individuata dalla Castello per realizzare un vero e proprio servizio sociale, che si delinea come elemento integrato nell'attività di impresa stessa.

Il requisito fondamentale di questa comunità lavoratrice è la vera accettazione personale dei soggetti svantaggiati inseriti, che non riguarda solo le capacità lavorative, ma anche quelle relazionali e di tenuta sul lavoro, al fine di non far emergere o accentuare le manifestazioni psicologiche che potrebbero portare al fallimento dell'inserimento stesso. I pro-

getti personalizzati per ogni singolo soggetto inserito tengono dunque conto del livello di partenza, delle potenzialità, dei ritmi e delle peculiarità di ognuno. L'ambiente tende ad essere positivo e favorevole alla collaborazione, gli interventi sono mirati e gli inserimenti vengono costantemente monitorati, verificati e seguiti da professionisti e specialisti.

L'obiettivo perseguito attraverso l'inserimento lavorativo è duplice. Da un lato, il fine è abilitare i soggetti svantaggiati all'autonomia lavorativa, ed è pertanto un obiettivo personale; dall'altro, lo scopo è renderli realmente partecipi dell'attività in maniera produttiva, determinandosi dunque come obiettivo economico.

La convinzione che sia necessario garantire l'inserimento a pieno titolo nell'attività lavorativa anche alle persone che vivono una condizione permanente o temporanea di svantaggio trova fondamento in uno dei principi cardine della Costituzione, il lavoro come diritto inalienabile di ogni cittadino, e nella consapevolezza che fine ultimo delle politiche sociali non può essere solo assistere le persone svantaggiate, ma anche, quando possibile, garantire ad esse una piena inclusione sociale, di cui un aspetto fondamentale è costituito dall'attività lavorativa.

Oltre al lavoro, i soggetti inseriti hanno la possibilità di partecipare, a loro discrezione, alle numerose iniziative integrative e sociali che la Castello propone: attività culturali, ludico sportive, di tempo liberi, esperienze residenziali e così via.



Territorio di riferimento

Il territorio in cui opera la Castello è diversificato, considerando sia la gestione delle attività lavorative che dei servizi alla persona.

La Castello, per quanto riguarda i servizi alla persona, ha realizzato e gestisce servizi a favore di persone disabili nei Comuni di Trezzo sull'Adda, Trezzano Rosa e Capriate San Gervasio. In tali sedi vengono accolte persone disabili provenienti dai comuni della Martesana, del Vimercatese - Monzese e dei Comuni dell'Isola Bergamasca.

La tabella ed il grafico seguenti illustrano in dettaglio il territorio di riferimento.

COMUNE DI PROVENIENZA	N. UTENTI 2014
BERNAREGGIO MB	1
BIASSONO MB	1
BREMBATE BG	1
BUSNAGO MB	4
CAPRIATE SAN GERVASIO BG	9
CORNATE D'ADDA MB	2
FILAGO BG	1
MADONE BG	1
GREZZAGO MI	2
LIMBIATE MB	1
LISSONE MB	1
OSIO SOTTO BG	1

COMUNE DI PROVENIENZA	N. UTENTI 2014
MEZZAGO MB	2
MONZA MB	1
MUGGIÒ MB	1
NOVA MILANESE MB	2
SAN GIULIANO MILANESE MI	1
SUISIO BG	3
TERNO D'ISOLA BG	2
TREZZO SULL'ADDA MI	7
U.COM. BASIANO E MASATE MI	4
VAPRIO D'ADDA MI	2
VEDANO AL LAMBRO MB	1
TOTALE	51

Nel 2014 la Castello, per la manutenzione verde, ha operato sia per i Comuni che per i Privati:

COMUNI AI SENSI DELLA 381/91
TREZZO SULL'ADDA MI
CASSANO D'ADDA MI
CAPRIATE S. GERVASIO BG

PRIVATI AREA GEOGRAFICA
TREZZO SULL'ADDA MI
MEZZAGO MB
CORNATE MB
TREZZANO ROSA MI
SULBIATE MB
MILANO
BERGAMO
FARA GERA D'ADDA BG
SUISIO BG
CASSANO D'ADDA MI
VAPRIO D'ADDA MI
CASTEL ROZZONE BG
BREMBATE BG
INZAGO MI

PRIVATI AREA GEOGRAFICA
CAPRIATE S. GERVASIO MI
PESSANO CON BORNAGO MI
GESSATE MI
GREZZAGO MI
LURANO BG
PONTIROLO NUOVO BG
BOLTIERE BG
CRESPI D'ADDA BG
SORESINA CR
LESMO MB
BUSNAGO MB
BELLINZAGO MI
BELLUSCO MB
ORENO MB

Le altre realtà produttive operano nella città di Trezzo sull'Adda.

i Servizi

- N. 3 Centri Socio Educativi (CSE)
- N. 1 Comunità Alloggio “La Nostra casa” (CSS)
- Manutenzione del verde
- Piattaforma ecologica
- Noleggio Bici

l'Organizzazione

La struttura organizzativa della Cooperativa è disegnata per centri di responsabilità; ogni Responsabile presidia la propria area di competenza, sia essa un'area di *governance* o un'area operativa.

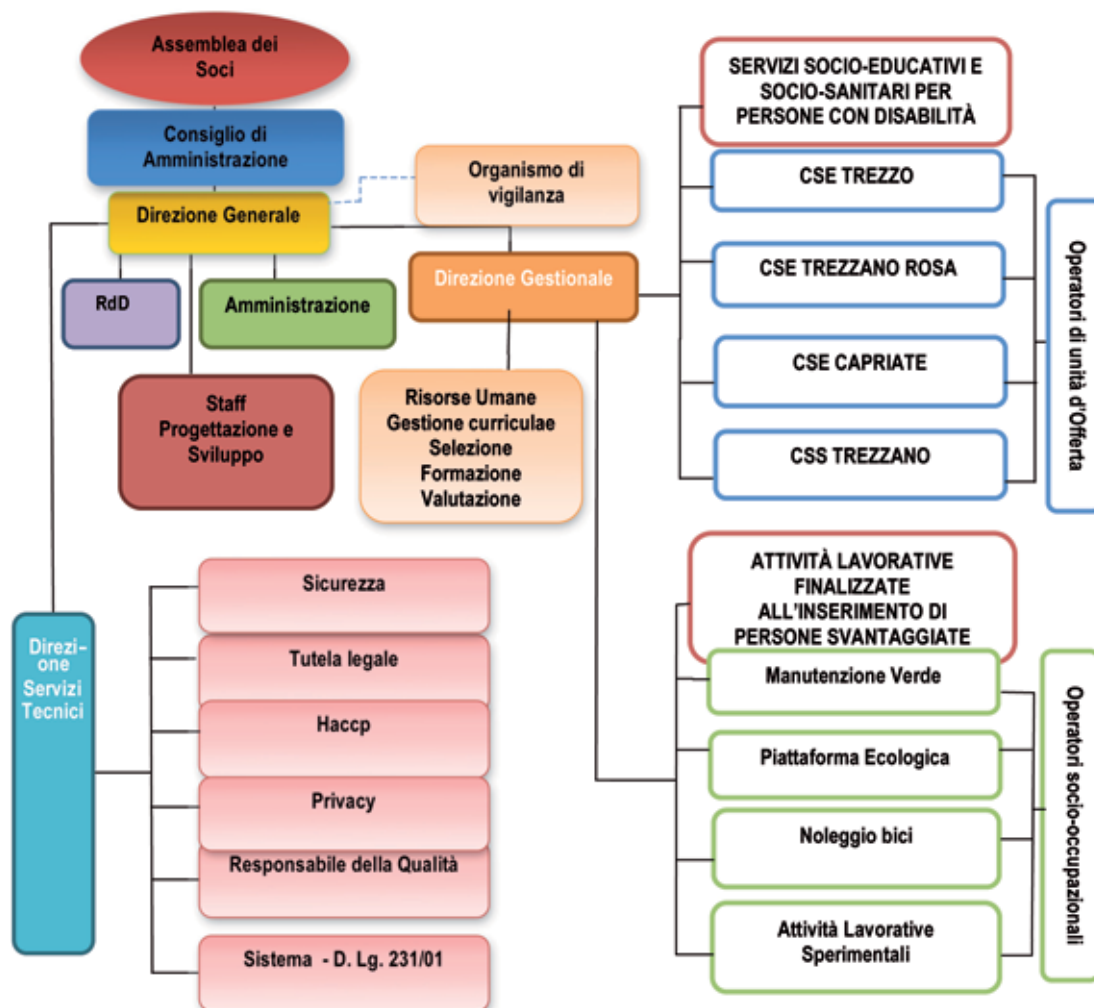
L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione, che nomina il Presidente, il Vice-Presidente e il Direttore.

Il CdA è responsabile dell'attuazione del piano strategico in coerenza con la *mission* della Cooperativa; il Direttore è responsabile dell'attuazione operativa del piano.

I Responsabili presidiano la propria area di competenza rispondendo alla Direzione e al CdA dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

Organigramma Funzionigramma

Di seguito viene presentata la struttura organizzativa della CASTELLO Società Cooperativa Sociale ONLUS, dalla quale si evincono i campi di azione con le relative funzioni e inter-relazioni. Lo schema è diffuso dal CdA a tutti i lavoratori.



il Valore economico

Per il 2014 il valore del fatturato si attesta a euro 1.596.627 con un incremento, rispetto al 2013, del 3,26%.

Evoluzione del fatturato

2013: € 1.546.166

2014: € 1.596.627

Risultato d'esercizio

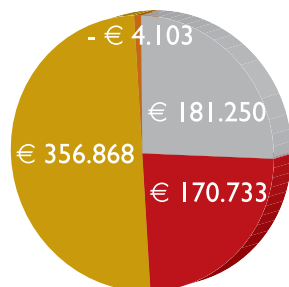
Perdite:

2013: € 115.187,00

2014: € -4.103,00

Patrimonio netto: composizione

- Capitale Sociale
- Riserva legale
- altre Riserve
- Utile di servizio



Capitale Sociale:	€ 181.250
Riserva legale:	€ 170.773
Riserva indivisibile:	€ 356.868
Risultato d'esercizio:	€ -4.103
Totale patrimonio netto:	€ 704.748

Collaborazioni e partnership



Aderiamo alla centrale cooperativa Confcooperative e al codice etico di Federsolidarietà.



Siamo soci del Consorzio territoriale CS&L di Cavenago Brianza. La Cooperativa ha ottenuto commesse per la manutenzione del verde e per la gestione della Piattaforma ecologica.



Siamo soci fondatori dell'Associazione EUKOLIA, *ensemble* corale e strumentale nata nel 2003 e formata da giovani musicisti e cantanti con disabilità cognitive provenienti dalle cooperative: Castello di Trezzo, Archè di Inzago, Il Sorriso di Carugate e Insieme di Melzo. Il gruppo è composto da un coro di 25 elementi e percussioni ed è accompagnato da 4 musicoterapeuti e da alcuni educatori professionali che forniscono un supporto di clarinetto, flauto traverso, chitarra, violino e pianoforte.



Siamo soci della SIA, una rete di professionisti con competenze specifiche nella cultura dell'albero. Forma operatori alla tecnica del tree climbing e gestisce assistenza e consulenza tecnica, formazione e didattica.



Siamo affiliati a Cooproute "La Strada Europea" della cultura cooperativa che è un itinerario transnazionale nel settore del turismo culturale e industriale che è possibile esplorare qui, on-line. È dedicato a tutti coloro che sono interessati a scoprire le destinazioni turistiche sostenibili e innovative, imparando a conoscere la cultura imprenditoriale cooperativa in tutta Europa.



Abbiamo aderito a PIANURA DA SCOPRIRE – Associazione per la promozione socio turistica della Media Pianura Lombarda che in occasione dell'EXPO ha elaborato un circuito di piste ciclabili percorribili. Fulcro è Treviglio e comprende tutti i comuni della zona.



La Castello è una delle realtà di cooperativa che accoglie giovani in Servizio Civile. Ha partecipato alla stesura del progetto di Servizio Civile "Ti prendo per mano" - Area di Intervento Disabili/Anziani, proposto dalla Caritas Ambrosiana all' Ufficio Nazionale Servizio Civile (UNSC). Il progetto è stato finanziato e nel 2015 può prendere il via.



IL CONTO SOCIALE

Struttura di governance

Il CdA al 31 Dicembre 2014 e in scadenza di mandato, risulta così composto:

NOME	COGNOME	CARICA
NORBERTO	BONFANTI	Presidente
GIORGIO	CACCIA	Vice presidente
NATALINO	MAGGIONI	Consigliere
FABIO	CASTELLI	Consigliere
RICCARDO	SEMPERBONI	Consigliere
CANDIDO	MANNA	Consigliere
BORTOLO	LOCATELLI	Consigliere

Nel corso del 2014 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 6 volte.

Il Revisore Contabile della Cooperativa, e in scadenza di mandato, è la Dott.ssa Elena Demarziani.

Il suo compito è quello di verificare che l'amministrazione della Cooperativa venga effettuata seguendo le disposizioni di legge.

La revisione avviene ogni 3 mesi cui segue il verbale sull'apposito libro del Revisore.

la Base Sociale

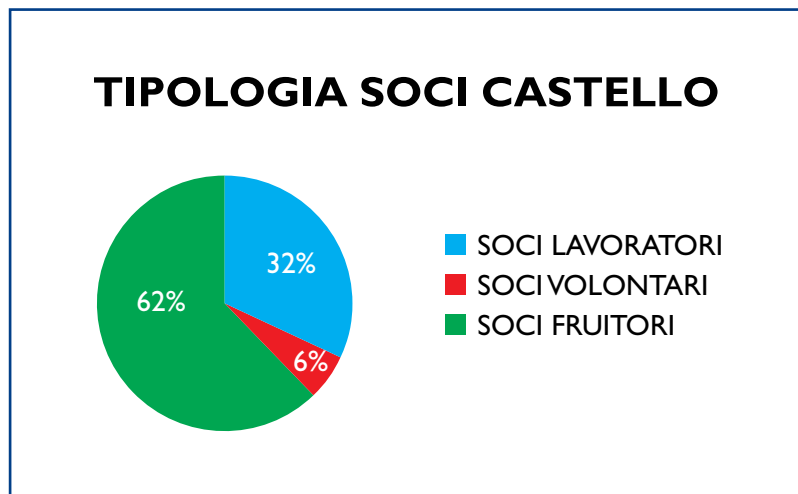
Nella Cooperativa prestano la loro opera diverse tipologie di soci, distinguibili in:

- **soci lavoratori:** forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita
- **soci volontari:** forniscono la propria attività gratuitamente
- **soci fruitori:** sono tutti coloro che partecipando alla Cooperativa soddisfano un bisogno tramite l'attività specifica della cooperativa stessa

Al 31 Dicembre 2014 la Base Sociale risulta composta da 123 soci.

Base Sociale: composizione

N. 40 soci lavoratori 32%
N. 7 soci volontari 6%
N. 76 soci fruitori 62%



I Soci sono coloro che concorrono al governo della Cooperativa condividendone gli scopi e l'oggetto, attraverso la partecipazione all'assemblea ed esercitando il diritto di voto.

La qualifica di socio comporta il versamento minimo di una quota sociale (azione) pari a € 25,00, come stabilito nello statuto vigente. I lavoratori sono quasi tutti soci.

I soci volontari sono i volontari che operano all'interno dei settori produttivi; sono iscritti all'INAIL e sono previsti dalla Legge 381/91 delle cooperative sociali all'art.2 che limita il loro numero che non può superare la metà del numero complessivo dei soci.

I soci fruitori sono tutti coloro che partecipando alla Cooperativa soddisfano un loro bisogno tramite l'attività specifica della cooperativa stessa.

Tutti i consiglieri sono soci.

Nel 2015 è stata convocata l'Assemblea Ordinaria dei Soci per l'approvazione del Bilancio 2014, alla quale ha partecipato il 50% dei Soci (in proprio e con delega), cui è seguita l'elezione del nuovo Consiglio di Amministrazione che resterà in carica fino al 31/12/2017.

i Volontari

I volontari che operano nei servizi socio assistenziale e educativi vengono iscritti all'associazione di volontariato "Star bene insieme" di Carugate, alla quale si versa una quota assicurativa.

i Lavoratori

Il personale della Cooperativa è costituito da soci lavoratori e dipendenti.

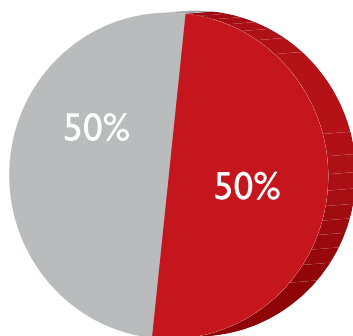
Gli occupati nel 2014 risultano composti da **46** persone, **di cui 40 soci**. Nel 2014 vi sono state **3 cessazioni** e 4 nuove assunzioni.

Personale: suddivisione per genere

Uomini n. 23

Donne n. 23

● UOMINI ● DONNE



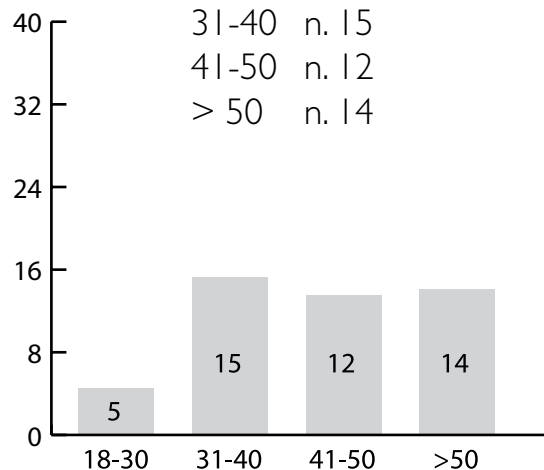
Personale: suddivisione per età

18-30 n. 5

31-40 n. 15

41-50 n. 12

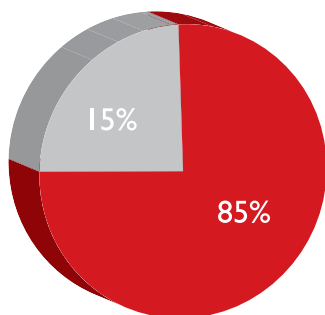
> 50 n. 14



Personale: suddivisione per titoli di studio

- 5 lavoratori hanno la licenza elementare
- 7 lavoratori hanno la licenza media inferiore
- 7 lavoratori hanno l' attestato professionale e qualifica ASA
- 15 lavoratori hanno il diploma
- 12 lavoratori hanno la laurea

● TEMPO PIENO ● TEMPO PARZIALE

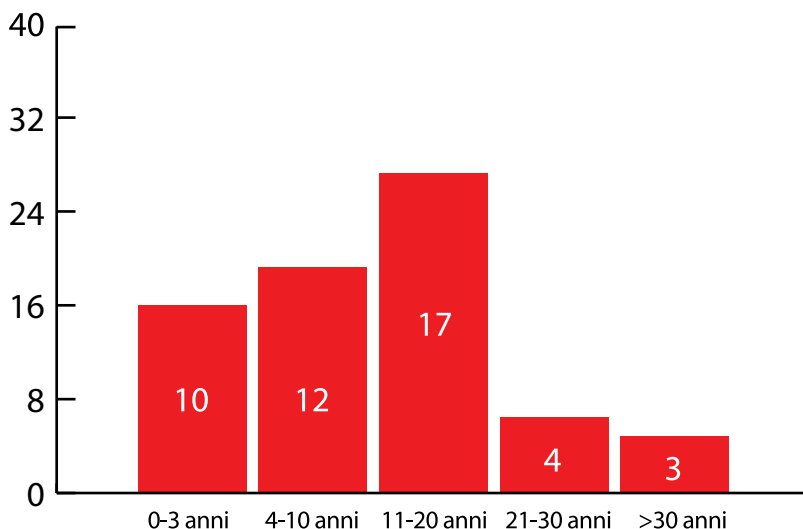


Personale: suddivisione per anzianità lavorativa

0-3	anni n. 10
4-10	anni n. 12
11-20	anni n. 17
21-30	anni n. 4
> 30	anni n. 3

Personale: suddivisione per tipologia contrattuale

I lavoratori assunti a tempo pieno sono 35, ripartiti in 19 uomini e 16 donne; quelli con contratto a part-time sono 11, di cui 7 donne e 4 uomini

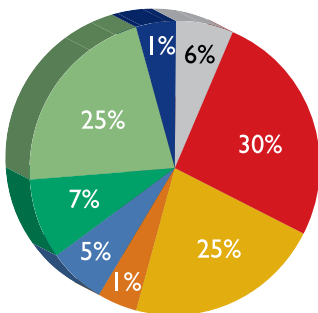


Personale: suddivisione per ambito:

Tipo "A" 25 lavoratori

Tipo "B" 21 lavoratori

- Amministrazione "A"
- CSE (diurni disabili)
- CSS (residenz. disabili)
- Laboratorio
- Pulizie
- Piattaforma ecologica
- Manutenzione verde
- Amministrazione "B"



Personale: suddivisione per settori:

Tipo "A"

Amministrazione "A" n. 3

CSE (diurni disabili) n. 12

CSS (residenz. disabili) n. 10

Tipo "B"

Laboratorio n. 2

Pulizie n. 3

Piattaforma ecologica n. 4

Manutenzione verde n. 10

Amministrazione "B" n. 2

Personale svantaggiato

La tipologia di svantaggio è per circa l'80% dei casi una disabilità o invalidità di tipo psichico.

Suddivisione per settori:

Laboratorio n. 2

Pulizie n. 3

Manutenzione verde n. 2

Piattaforma ecologica n. 3

Personale: lavoratori svantaggiati sul totale dei lavoratori

Lavoratori svantaggiati N. 10

Lavoratori N. 11



Formazione

La Castello è tenuta per legge a formare i propri lavoratori ai sensi della legge 81/2000 e anche nel 2014 sono stati organizzate organizzate giornate di formazione sulla sicurezza, antincendio e HCCP e primo soccorso.

Sicurezza

La Cooperativa ha sempre reputato fondamentale il rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare, per quanto possibile, infortuni a lavoratori o a terzi.

A tal fine, nell'ottica di una responsabilizzazione dell'intera organizzazione, ha messo in atto una serie di azioni: ha affidato al Dott. Nicola Bennati la redazione della Valutazione dei Rischi in tutti i luoghi di lavoro con pecifiche relazioni sulle azioni da compiere per l'adeguamento dei dispositivi di sicurezza e l'adozione dei dispositivi di protezione individuale. Ha affidato alla Dott.ssa Mariangela Arnoldi i periodici controlli alla salute dei lavoratori. Il RSPP effettua regolari controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza nei cantieri.

gli Obiettivi strategici Rendiconto 2014

- **Andamento economico**

Il 2014 si è chiuso con un leggero disavanzo; ciò è stato possibile grazie alla sostanziale tenuta dei singoli settori. La situazione finanziaria è in equilibrio, ci sono crediti in sofferenza ma sono monitorati e sono state prese le contromisure attivando anche i legali. Vi sono in corso cause legali per il recupero crediti.

- **Sviluppo imprenditoriale**

Con l'Ufficio progettazione l'anno 2014 ha visto la nostra partecipazione tramite la rete MAIA alla gara per la gestione della CSS di Paderno Dugnano. La collaborazione con la Cooperativa Mosaico ha prodotto un buon piazzamento (2° posto), ma non sufficiente per gestire insieme la CSS. È stato sviluppato un percorso tra i soci per recuperare il senso di appartenenza alla Castello e per trovare le modalità migliori per raggiungere gli obiettivi individuati. A tal fine sono stati formati un gruppo per la Comunicazione Esterna e un gruppo per definire le Regole da porre alla base dello stare insieme in Cooperativa, che serviranno per stilare il nuovo Regolamento Interno.

- **Investiment**

Nell'anno non sono stati fatti investimenti significativi, ma si è cominciato a ipotizzare la realizzazione di una struttura che potesse rispondere alle esigenze del "Dopo di Noi". Il progetto di massima prevedeva di realizzare unità abitative innovative e sperimentali. Il Comune di Trezzo sull'Adda ha fatto suo il progetto inserendolo nel programma elettorale, mettendo a disposizione il terreno da edificare. Secondo il parere del Sindaco, il progetto di realizzazione delle abitazioni innovative e sperimentali è da sottoporre all'assemblea dei Sindaci del Distretto7, per una divisione dei costi di realizzazione.

Obiettivo 2015

- **Sviluppo imprenditoriale**

Avvio di un percorso amministrativo per la realizzazione della rendicontazione per centri di costo, al fine di monitorare i settori produttivi. Predisposizione del piano finanziario per l'acquisizione dello stabile "ex Gamba da Legn", per la realizzazione del nuovo polo socio-culturale in cui confluiranno il centro direzionale, il laboratorio Handic...a...pArte, la sede dell'Officina dei Libri Letti e altri spazi espositivi e di conferenze per il pubblico esterno. Avvio dell'attività di fundraising per finanziare progettualità e innovazione.

- **Base Sociale e partecipazione**

Il 2015 sarà il 35° anniversario di attività della Castello; i festeggiamenti saranno materia del Gruppo Comunicazione Esterna, che definirà le iniziative da attuarsi. Il 2015 è inoltre l'anno del rinnovo del Consiglio di Amministrazione e a Maggio 2015 in Assemblea si voterà la nuova compagine.

l'Attività

Principali clienti e relazioni 2014

- Il Comune di Trezzo sull'Adda conferma la Castello alla manutenzione del verde pubblico.
- La Castello è presente al tavolo dei gestori dei CSE dell'Isola Bergamasca.
- La Castello è presente al tavolo di coordinamento dei CSE-SFA della zona Monza e Brianza.
- La Castello è parte attiva al Tavolo dell'organizzazione delle Cooperative Sociali della Martesana Macramè.
- La Castello è parte attiva nell'organizzazione degli annuali Giochi Senza Barriere.
- La Castello ha partecipato al Festival del Cinema Nuovo con il cortometraggio "Smetto quando voglio... ciaaaoo!" conquistando il secondo premio di euro 1.250,00.
- A settembre la Castello è invitata alla FestAssunta a Concesa e realizza un programma ad hoc per presentare la realtà della Nuova Castello: Tree climbing ricreativo in Villa Gina, installazione di alcune opere e di un filmato di presentazione nella Chiesetta sconsacrata, proiezione dei cortometraggi nel salone della Scuola materna e realizzazione di un concerto di EUKOLIA sul palco dell'oratorio di Concesa.
- In occasione della Festa del Paese, la Castello propone la mostra "Un Sacco di... Noi!", allestendo la Torre del Castello.
La mostra riscuote immediatamente un grande successo.



La
CASTELLO
si
MOSTRA



**Castello
Società Cooperativa
Sociale ONLUS**

via Carcassola, 4 – Trezzo sull’Adda (MI)
tel. 02 9090664 fax 02 90929102
www.coopsocialecastello.it

LA RICCHEZZA

La ricchezza prodotta proviene dal lavoro dei singoli soci lavoratori, dipendenti e soci volontari.

Proviene dalle rette che sono pagate dai Comuni di provenienza per l'inserimento dei disabili nei centri diurni CSE e residenziale CSS; dai mercatini che si allestiscono in occasioni particolari e a dicembre con le opere del Laboratorio Handic...a...pArte; dall'attività in conto lavorazione per l'attività di ergoterapia proposta nei CSE.

Ulteriore ricchezza viene prodotta dalle attività lavorative nel rapporto in Convenzione con i Comuni e il Consorzio per la realizzazione di servizi di pubblica utilità, quali la manutenzione del verde e la gestione della piattaforma ecologica.

Non viene tralasciato il rapporto con i privati per le richieste di interventi di manutenzione di giardini, ma anche legati al noleggio di biciclette e dal mercatino dei libri letti.

Ricchezza proviene anche da donazioni che privati elargiscono alla Cooperativa per sostenere l'attività.

Ricavi 2014

Castello tipo "A" (63,23%): € 1.009.466

Castello tipo "B" (36,77%): € 587.161

Totale: € 1.596.627

Creazione della ricchezza

A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi da cessione di beni/servizi a privati	+	411.956
2 Ricavi da cessione di beni/servizi a Enti pubblici	+	998.401
3 Ricavi da cessione di beni/servizi da Consorzio	+	159.062
4 Condomini	+	27.214
5 Contributi conto esercizio da attività tipica	+	52.766
6 altri Ricavi (donazioni, 5 per mille, etc.)	+	75.438
TOTALE	+	1.724.831

B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
1 Costi per beni/servizi forniti da terzi	-	472.248
2 Ammortamenti/svalutazioni	-	79.206
3 Costi per godimento beni di terzi	-	55.593
4 Oneri diversi di gestione	-	26.132
TOTALE	-	633.179

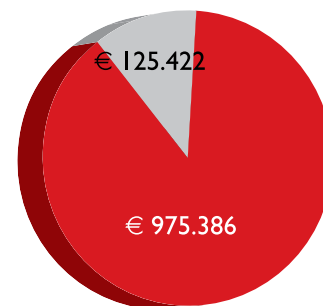
RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI	
1 Oneri e proventi finanziari da terzi e proventi straordinari	5.053
TOTALE	5.053

RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE	
1 Costo lavoro soci lavoratori	975.386
2 Costo lavoro dipendenti	125.422
TOTALE	1.100.808

CONSOLIDAMENTO DELLA COOPERATIVA	
1 Utili di esercizio o perdite	- 4.103
TOTALE	- 4.103

Distribuzione della ricchezza: alle Risorse Umane

- Costo lavori soci lavoratori
- Costo lavoro dipendenti



VALUTAZIONI

Cari soci,

dall'analisi della gestione dell'esercizio 2014 il primo dato che emerge è il segno -, un segno negativo che però ci fa sperare: da un lato, infatti, perché è il risultato del lavoro di un anno durante il quale abbiamo cercato di consolidare le attività della Cooperativa che, nonostante l'aggravarsi del contesto socio-economico nazionale, riesce a mantenere attivi i servizi offerti; dall'altro, perché fornisce elementi di speranza anche per il futuro, in quanto è il frutto dell'impostazione socio-imprenditoriale che il Consiglio di Amministrazione e la Direzione si sono dati nel definire le linee strategiche di intervento.

La compagine sociale ha potuto confrontarsi su tematiche inerenti la figura del socio lavoratore e il senso di appartenenza alla Castello.

Anche questo fa ben sperare, soprattutto in vista di un proseguimento sempre più in armonia tra tutti i soci lavoratori e di una unità di intenti che ci permetta di portare avanti la Castello per molti altri anni.

Ci attende quindi tanto lavoro, non solo quello produttivo o di assistenza, ma di progettazione e sensibilizzazione, alla ricerca di nuove relazioni utili a sviluppare la nostra *mission*; solo così, con uno sguardo al di là del quotidiano, cercheremo anzitutto di mantenere l'attuale livello occupazionale e nel contempo di costruire altri pezzi di welfare a favore delle nuove esigenze delle persone disabili e svantaggiate.

Siamo certi che tutti voi saprete cogliere il senso di queste importanti sfide che ci qualificano e ci distinguono da chi, nell'esercizio d'impresa, mira solo al profitto e non al benessere della collettività.

Il Direttore della Castello







Castello

Società Cooperativa Sociale ONLUS